

Codice A1414E

D.D. 28 febbraio 2024, n. 132

**Centri Informazione Salute Immigrati - D.G.R. n. 56-10571 del 15.7.96. Ufficio Regionale di Coordinamento dei Centri I.S.I..**



**ATTO DD 132/A1414E/2024**

**DEL 28/02/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1400B - SANITA'**

**A1414E - Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari**

**OGGETTO:** Centri Informazione Salute Immigrati - D.G.R. n. 56-10571 del 15.7.96. Ufficio Regionale di Coordinamento dei Centri I.S.I..

L'assistenza sanitaria resasi necessaria per la migliore organizzazione delle cure con l'inizio dei flussi migratori a decorrere dagli anni '90, è stata garantita dalla Regione Piemonte con lo strumento dei Centri Informazione Salute Immigrati, rivolti a semplificare l'accesso alle prestazioni agli stranieri in fase di integrazione sul territorio.

Per meglio organizzare l'erogazione delle prestazioni sanitarie agli stranieri temporaneamente presenti in Piemonte, la Giunta Regionale ha istituito nel 1996, con deliberazione n. 56-10571 del 15.7.96, i Centri di Informazione Salute Immigrati ( I.S.I.) presso le Aziende Sanitarie Locali individuate.

Il progetto è iniziato in forma sperimentale e, considerati i buoni risultati ottenuti, è passato a regime nel 2004. E' stato esteso a tutte le AA.SS.LL. del territorio con D.G.R. n. 20-9847 del 20.10.2008 recante "Linee guida per l'avvio e gestione dei Centri I.S.I. - Informazione Salute Immigrati. Costituzione dei Centri presso tutte le AA.SS.LL. del territorio regionale ed approvazione di specifiche Linee di indirizzo per la loro attivazione e gestione".

Il servizio è garantito ormai con una capillare presenza per distretto.

Costituiscono obiettivi dei Centri I.S.I.:

- il coordinamento e l'omogeneità dell'erogazione delle prestazioni in attuazione di quanto disposto a livello nazionale, considerato il costante e sensibile incremento della presenza di stranieri non appartenenti a Paesi U.E. sul territorio;
- il funzionamento di idonei flussi informativi necessari a fini epidemiologici ed economici, con gli interventi di Medicina Preventiva che si rendano opportuni e l'attivazione dei procedimenti di legge per il recupero delle somme dovute per le prestazioni fruitive.

Costituiscono compiti dei Centri I.S.I.:

- informazione promozione
- educazione sanitaria
- formazione permanente

- organizzazione dell'erogazione delle prestazioni: accoglienza, assistenza medica di base, invio ove occorra ai servizi territoriali e specialistici ospedalieri
- raccolta e trasmissione dati economici-epidemiologici
- rapporti con le associazioni di volontariato e rappresentative delle realtà etnico-culturali interessate.

Per ogni Centro è individuato un Referente / responsabile incaricato, nella persona di un medico dell'Assistenza Sanitaria Territoriale.

Ogni Centro è dotato di un programma di elaborazioni statistiche preimpostate fornito ai Centri I.S.I. a cura dell'Assessorato. Tale programma consente una omogenea raccolta ed elaborazione dati anagrafici e statistici di interesse – la gestione di una scheda sanitaria degli assistiti – il ritorno dei dati dei flussi regionali di informazione relativi alle prestazioni erogate.

I Centri assicurano le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali , ancorché continuative, per malattia ed infortunio con estensione dei programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva. Sono, in particolare, garantiti:

- la tutela sociale della gravidanza e della maternità
- la tutela della salute del minore
- le vaccinazioni
- gli interventi di profilassi internazionale
- la profilassi, la diagnosi e la cura delle malattie infettive ed eventuale bonifica dei relativi focolai

In D.G.R. n. 6-3264 del 27 giugno 2006 è stato riconosciuto il diritto all'assistenza protesica ed integrativa.

In D.G.R. n. 8-8042 del 21.1.2008 è stato riconosciuto il diritto al trasporto sanitario per terapia dialitica ed altre indispensabili terapie ospedaliere, nonché all'ossigenoterapia domiciliare e all'assistenza per malattie terminali, domiciliare e residenziale.

Per agevolare l'accesso alle prestazioni sono presenti presso i Centri servizi di mediazione culturale.

La sperimentazione in oggetto è stata individuata fra le aree di intervento sanitario di cui all'allegato B della legge regionale 12 dicembre 1997, n. 61 di programmazione sanitaria e Piano sanitario regionale per il triennio 1997-1999; in D.G.R. n. 43-14393 del 20.12.04 Piano socio-sanitario regionale 2007-2010, in Cap. 4, Par. 5. 3.6 Piano socio-sanitario regionale 2012-2015, All. 1.3.14 "La salute degli immigrati e delle immigrate"; in Piano socio-sanitario regionale 2012-2015, All. par. 2 Prevenzione – Riduzione delle disparità nella salute e nella qualità sociale della vita. Azioni in relazione alla vulnerabilità sociale e ai rischi per la salute evidenziati dalle disuguaglianze.

Dato atto che il coordinamento dei Centri Salute Immigrati, è assicurato tramite apposito Ufficio Regionale costituito presso l'Assessorato alla Sanità con D.D. n. 35 del 29.1.04 s.m.i., con compiti tecnico consultivi e propositivi finalizzati al coordinamento, organizzazione e monitoraggio delle attività in corso e dei relativi flussi informativi, nonché all'individuazione delle linee progettuali per la prosecuzione delle attività stesse.

L'Ufficio Regionale di Coordinamento dei Centri ISI si raccorda con i Responsabili dei centri stessi nell'ambito di apposite conferenze periodiche.

Valutata la particolare complessità tecnica della materia, si rende opportuno che detto organismo oltre ai funzionari preposti ai competenti Uffici, si avvalga di idonee professionalità da reperire presso i servizi delle Aziende Sanitarie Regionali.

Dato atto altresì che, per effetto di cessazione dagli incarichi dovuti a intervenuto pensionamento o a riorganizzazione dei Servizi, alcuni componenti dell'Ufficio regionale di coordinamento dei

Centri I.S.I. sono venuti meno;

Ritenuta la necessità di sostituire detti membri con persone che presentino i necessari requisiti di professionalità ed esperienza maturate nel settore;

Dato atto che a tale fine è stata interpellata la dott.ssa Lorena Ferrero che si è resa disponibile;

L'Ufficio Regionale di Coordinamento dei Centri I.S.I., con i compiti sopra specificati, risulterà pertanto così composto:

- Dottoressa Lorena Ferrero – Dirigente Medico con incarico professionale di alta specializzazione dipendente dell'ASL Città di Torino, assegnata al Distretto Nord Est
- Dottoressa Luisa Mondo – Dirigente medico servizio sovrazonale di epidemiologia – SEPI, ASL TO3 , Torino
- Dottoressa Stefania Orecchia – Dirigente Medico ASL Città di Torino - Direttore S.C. Distretto Sud - Est
- Dottoressa Manuela Del Savio – Funzionario regionale - Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte – Direzione Sanità – Settore Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari
- Dottoressa Cristina Bellone – Funzionario regionale - Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte – Direzione Sanità – Settore Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari, con funzioni di segreteria

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Viste le DD.G.R. n. 56-10571 del 15.7.96 e n. 20-9847 del 20.10.2008;
- Vista la D.D. n. 35 del 29.1.2004 s.m.i.;
- Visto il D. lgs. 25 luglio 1998, n. 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394;
- Vista la Circolare Min. San. 24 marzo 2000, n. 5;
- Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

#### **DETERMINA**

di rinnovare con la seguente composizione, presso l'Assessorato alla Sanità – Direzione Sanità, l'Ufficio Regionale di Coordinamento dei Centri Informazione Salute Immigrati - ISI, con compiti tecnico consultivi e propositivi finalizzati al coordinamento, organizzazione e monitoraggio delle attività dei Centri I.S.I. e dei relativi flussi informativi, nonché l'individuazione delle linee progettuali per la prosecuzione delle attività stesse:

- Dottoressa Lorena Ferrero – Dirigente Medico con incarico professionale di alta specializzazione dipendente dell'ASL Città di Torino, assegnata al Distretto Nord Est
- Dottoressa Luisa Mondo – Dirigente Medico Servizio sovrazonale di epidemiologia – SEPI, ASL TO3 , Torino
- Dottoressa Stefania Orecchia – Dirigente Medico ASL Città di Torino - Direttore S.C. Distretto Sud - Est

- Dottoressa Manuela Del Savio – Funzionario regionale - Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte – Direzione Sanità – Settore Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari
- Dottoressa Cristina Bellone – Funzionario regionale - Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte – Direzione Sanità – Settore Rapporti con erogatori sanitari e socio- sanitari, con funzioni di segreteria

L'Ufficio Regionale di Coordinamento dei Centri ISI si raccorda con i Responsabili dei Centri stessi nell'ambito di apposite conferenze periodiche.

Con successive determinazioni si provvederà alla stipulazione delle convenzioni di cui all'Accordo-quadro tra Regione ed Aziende Sanitarie Regionali qualora si rendesse necessario.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013.

LA DIRIGENTE (A1414E - Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari)  
Firmato digitalmente da Isabella Silvia Martinetto